



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione totale. Istanza di ammissione alla massa passiva n° 657 del 10/10/2017 trasmessa a mezzo pec dal Sig. Pagano Tindaro amm.re e leg. rappresentante della Società Pagano Costruzioni s.r.l.

Deliberazione n° 141 del 14/12/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 14 del mese di dicembre, alle ore 16,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente		X
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata



e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;

- ☞ con deliberazione giunta n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi degli artt.

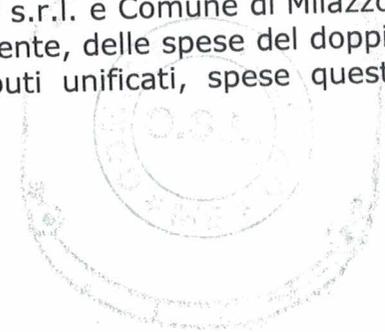
1) 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2) 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
 - **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
 - **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione
- provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 657 del 10/10/2017 prot. generale n. 44216 dell'11/10/2017 prot. OSL 1609 del 16/10/2017, presentata dal Sig. Pagano Tindaro n.q. di amm.re unico e legale rappresentante della Pagano Costruzioni s.r.l., diretta ad ottenere il rimborso, della somma di euro 11.019,98 compresa IVA e CPA a lordo della R.A., corrispondente al 50% della somma anticipata dalla Pagano Costruzioni s.r.l. per effetto della sentenza del CGA n.363/2015 che ha condannato in solido le parti resistenti (Pagano Costruzioni s.r.l. e Comune di Milazzo) nel giudizio R.G. 363/2015, al pagamento, alla parte ricorrente, delle spese del doppio grado di giudizio oltre accessori e rimborso dei contributi unificati, spese queste meglio dettagliate nell'atto di precetto del 22/05/2015;





Visti i buoni d'ordine di pagamento allegati all'istanza dell'importo complessivo di € 22.039,96;

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Rosaria Di Bella prot. generale 89519/2021 OSL del 18/10/2021 con al quale viene attestato il riconoscimento del debito per € 11.019,98;

Atteso che l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., mediante pec del 26/10/2021 prot. OSL 934;

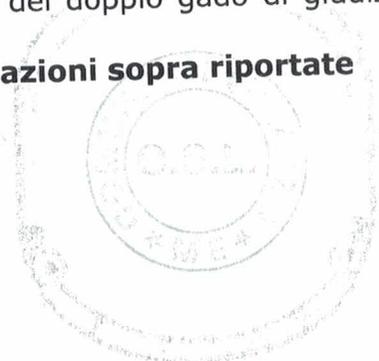
Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 657 del 10 ottobre 2017 prot. generale n. 44216 dell'11/10/2017 prot. OSL 1609 del 16/10/2017 presentata dal Sig. Pagano Tindaro n.q. di amm.re unico e legale rappresentante della Pagano Costruzioni s.r.l., diretta ad ottenere il rimborso della somma di euro 11.019,98 compresa IVA e CPA a lordo della R.A., corrispondente al 50% della somma anticipata dalla Pagano Costruzioni s.r.l. per effetto della sentenza del CGA n.363/2015 nel giudizio R.G. 363/2015 che ha condannato in solido Pagano costruzioni s.r.l. e Comune di Milazzo al pagamento, alla parte ricorrente, delle spese del doppio gado di giudizio oltre accessori e rimborso dei contributi unificati, secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata ammissibile totalmente;

Visti

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 657 del 10 ottobre 2017 prot. generale n. 44216 dell'11/10/2017 prot. OSL 1609 del 16/10/2017, presentata dal Sig. Pagano Tindaro n.q. di amm.re unico e legale rappresentante della Pagano Costruzioni s.r.l., diretta ad ottenere il rimborso della somma di euro 11.019,98 compresa IVA e CPA a lordo della R.A., corrispondente al 50% della somma anticipata dalla Pagano Costruzioni s.r.l. per effetto della sentenza del CGA n.363/2015 nel giudizio R.G. 363/2015 che ha condannato in solido Pagano costruzioni s.r.l. e Comune di Milazzo al pagamento, alla parte ricorrente, delle spese del doppio gado di giudizio oltre accessori e rimborso dei contributi unificati
 - **totalmente ammissibile per le motivazioni sopra riportate**





N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
657	€ 11.019,98	€ 11.019,98	€ 0

Ripartizione per tipologia di credito			
Sorte Capitale	Interessi	Oneri	totale
€ 9.748,72		€ 1.271,25	€ 11.019,97

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione, e nell'istruttoria è collocabile nell'anno 2013;
 3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante, a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
 4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
 5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
 6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.
- Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- all'albo pretorio;
 - sul sito internet del Comune;
 - sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

Il Funzionario dir. amm.vo
Dott.ssa Rosalba Mangano

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola
Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi
Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante
Scattareggia Rino Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 15/12/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale